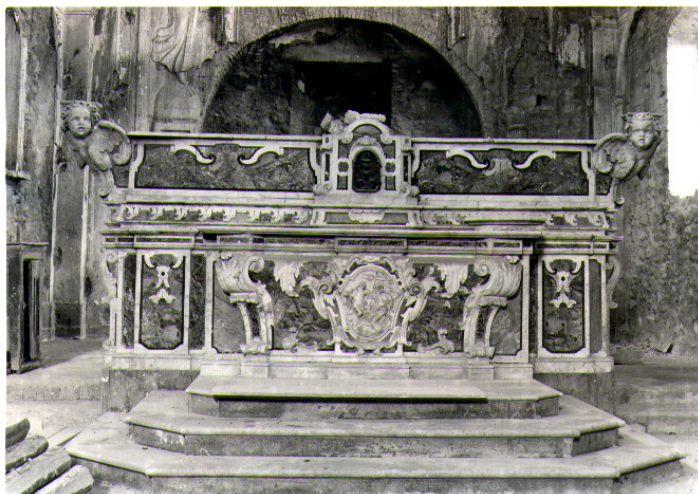


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00125702
ESC - Ente schedatore	C 337 (L.160/88)
ECP - Ente competente	S24

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare maggiore
--------------------	-----------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Basilicata
PVCP - Provincia	MT
PVCC - Comune	Salandra

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
---------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1750
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1750
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	De Lucca Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie seconda metà sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00000442
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ intarsio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	455
MISP - Profondità	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	piccole rotture
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Mensa insistente su volute. Palietto convesso con, al centro, rilievo. Gradino a doppio ripiano. Tabernacolo a tempietto. Testine di cherubini capialtare.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRP - Posizione	su di una lapide sul retro dell'altare
ISRI - Trascrizione	D.O.M. / ARAM HANC / SELECTIS LAPIDIBUS / STIPE FIDELIUM / QUORUM FRANCISCUS MARRA PRIMUS / LARGITER EROGAVIT / FRANCISCUS MARIA ALITTUS ARCHIPRESBITER / DILIGENTI STUDIO ERIGENDAM / CURAVIT / ANTONII DE LUCCA / FABRI CALLENTISSIMI OPERA / SCILPTAM NEAPOLI ET PERPOLITAM / A.D. CI(.)I(.) CCLI / QUISQUIS ES ADORA
NSC - Notizie storico-critiche	Come testimonia l'iscrizione, l'altare fu realizzato a Napoli nel 1751 dal marmoraro Antonio De Lucca, su commissione dell'Arciprete Francesco Maria Allitto a spese dei fedeli (primo fra tutti Francesco Marra). Si tratta di un chiaro esempio di altare tardo-barocco, con inserti scultorei.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 43358 E
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Gelao C.
FUR - Funzionario responsabile	Convenuto A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1996
RVMN - Nome	De Savino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Madio G. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)